

RISOLUZIONE

Concernente la presa di posizione del Consiglio comunale di Melano contro il potenziamento dell'autostrada tra Lugano e Mendrisio

Melano, 14 gennaio 2019

con la presente vi sottoponiamo la presa di posizione del Consiglio comunale di Melano, adottata nella seduta del 17 dicembre 2018, da rendere pubblica e da sottoporre in particolare all'attenzione dei responsabili dell'USTRA e dei rappresentanti del gruppo di accompagnamento politico del progetto di potenziamento dell'autostrada nella tratta tra Lugano e Mendrisio.

Con l'inizio della procedura per il risanamento delle gallerie autostradali e la realizzazione della terza corsia tra Lugano e Mendrisio, cresce la preoccupazione per le conseguenze negative per il nostro comune. Già nel 2012 il Municipio di Melano, alla notizia apparsa sulla stampa delle tre varianti allora proposte dall'Ufficio federale delle strade (USTRA), prese una decisa posizione contro la realizzazione di una terza corsia con una lettera al presidente del Consiglio di Stato.

Dai progetti proposti dall'USTRA alla commissione di accompagnamento politico si evince che la tratta che attraversa il Comune di Melano rimarrà a cielo aperto, con tutte le conseguenze negative già conosciute e che non potranno che peggiorare con un aumento della capacità del traffico. Inoltre, la variante che al momento sembra ottenere il maggior consenso (variante 4 in due fasi), prevede la costruzione di un nuovo semi-svincolo sul territorio comunale, causando addirittura un peggioramento rispetto alla situazione attuale.

Il comune è da sempre confrontato con problemi viari, essendo tagliato in due dall'autostrada, dalla ferrovia e dalla cantonale, ed è quindi già enormemente penalizzato. Potenziare l'autostrada e, dunque, aumentarne la capacità, a nostro avviso non risolve il problema del traffico, rischia al contrario di acuirlo (traffico indotto), con tutte le conseguenze negative del caso (maggior inquinamento dell'aria e fonico). Per fornire una risposta concreta ed efficace a questi problemi sarebbe auspicabile un'ottica lungimirante della gestione del traffico, piuttosto che la proposta di soluzioni palliative. Interessante sarebbe spostare in galleria tutta la tratta Lugano-Mendrisio, abbinandola al completamento - ancora in progettazione - di AlpTransit.

In aggiunta, dato che il problema del traffico riguarda soprattutto i momenti di punta (concentrati nelle ore mattutine e serali e dovuti in particolare ai pendolari) andrebbe affrontato con una serie di misure atte a diminuirlo. Ad esempio migliorando il servizio di trasporto pubblico regionale e interregionale, favorendo e incentivando il park and ride e forme alternative di spostamento privato (car-sharing e i trasporti aziendali) e attuando, come previsto dalla costituzione federale, il trasferimento del trasporto merci dalla gomma alla ferrovia.

In relazione ai progetti finora presentati e sostenuti dall'USTRA, sarebbe inoltre utile considerare l'aspetto costi-benefici delle opere previste: l'investimento di un miliardo di franchi per il risanamento e l'ampliamento delle gallerie autostradali e la creazione di una terza corsia appare sproporzionato rispetto all'effetto desiderato: la colonna forse si accorcerebbe, ma i "colli di bottiglia" delle uscite di Lugano Sud e Lugano Nord continuerebbero a sussistere. Paragonando i costi per ogni passaggio tra l'opera per il

raddoppio della Galleria del Gottardo (Fr. 322.-/passaggio; che risulta dalla divisione dell'investimento di 2 miliardi per i 6'205'000 di passaggi annui) e la realizzazione della terza corsia (Fr. 39.-/passaggio, che risulta dalla divisione dell'investimento di un miliardo per i 25'550'000 passaggi annui) appare evidente la possibilità di aumentare gli investimenti per ridurre almeno in parte gli effetti negativi sulla regione causati dal potenziamento dell'autostrada, spendendo per esempio 2 miliardi franchi (ossia Fr. 78.-/passaggio). Un aumento degli investimenti ci sembra giustificato, considerato l'elevato numero di passaggi annui sulla tratta tra Lugano e Mendrisio.

Queste premesse non garantiscono nessun miglioramento per il Comune di Melano, ma prospettano al contrario un peggioramento della situazione attuale. Il Consiglio comunale si esprime dunque con forza contro le varianti proposte finora dall'USTRA. Non risulta infatti comprensibile come gli interventi presentati possano garantire *"un ottimale inserimento ambientale e paesaggistico"* dell'opera nel nostro comune, come affermato dall'USTRA.

Il Consiglio comunale del Comune di Melano